



ASSORUP
c.f. 96547140580
p.iva 17117731004

Roma, 12 febbraio 2024

Spett.le
STAZIONE APPALTANTE

Sede

Alla c.a. dell'Organo di indirizzo politico amministrativo, dell'Organo di vertice amministrativo, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, degli Uffici competenti, del RASA e dei RUP

MANIFESTO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO.

ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO SULLA SPESA IN SERVIZI E ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN FAVORE DEI DIPENDENTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE

Spett.le Stazione Appaltante,

in data 11 febbraio 2024 ASSORUP ha adottato il **“Manifesto del Responsabile Unico del Progetto”**, un documento che sintetizza i doveri ed i diritti del RUP nel rapporto con tutti i soggetti coinvolti nell'attività contrattuale. L'adozione avviene a trent'anni dall'introduzione del ruolo del RUP da parte della Legge Merloni n. 109 del 1994.

Confidiamo nella Vostra condivisione delle finalità del Manifesto e la diffusione presso il personale interessato.

* * *

Ritenendo che la formazione rappresenti una priorità, anche per affrontare le sfide imposte dal PNRR che nel 2023 ha portato la spesa pubblica in appalti a raggiungere circa 410 miliardi di euro, con la presente, ai sensi dell'art. 5, comma 2, formuliamo istanza di accesso civico generalizzato al fine di conoscere i dati della spesa sostenuta dalla Vostra organizzazione negli ultimi tre anni (2021-2022-2023) per l'acquisto di servizi di formazione o la partecipazione a seminari e convegni del Vostro personale, relativamente alla materia dei contratti pubblici.

La richiesta si inserisce in un'attività di indagine che ASSORUP intende effettuare per offrire alle istituzioni competenti, *in primis* il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Scuola Superiore dell'Amministrazione e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, informazioni e dati utili per una strategia nazionale sulla professionalizzazione del RUP e del personale coinvolto nella gestione di contratti pubblici.

Fiduciosi nel Vostro riscontro nei termini di legge e disponibili ad approfondire con i Vostri Uffici opportunità di formazione del personale, inviamo in nostri più cordiali saluti

Daniele Riccardi
Il Presidente

Associazione Nazionale dei Responsabili Unici del Progetto
Via Gaetano Scorza n. 16 - 00134 ROMA - Tel. 3775973673
posta@assorup.it – posta@pec.assorup.it



il Manifesto del RUP

La Dichiarazione

Il documento illustra, a beneficio di tutti soggetti coinvolti a qualunque titolo nel ciclo di vita di un contratto pubblico per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, i principi informatori (DOVERI e DIRITTI) che debbono intendersi precettivi e distintivi del ruolo e delle funzioni dei R.U.P. (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO), come concepito e definito nel Codice dei contratti pubblici.

Tali principi interpretano:

LA VISIONE che ASSORUP intende promuovere per la figura del R.U.P. quale soggetto strategico al servizio delle stazioni appaltanti (S.A.) e della Nazione, al fine del perseguitamento dell'interesse pubblico secondo i consolidati principi fondamentali di imparzialità e buon andamento.

LA MISSIONE istituzionale che ASSORUP intende compiere nel complesso scenario degli appalti pubblici ponendosi come organismo aggregatore e polo tecnico-amministrativo di indirizzo, di incontro, di confronto, di crescita culturale, di supporto e di ogni più generale riferimento per favorire e sostenere una nuova generazione di R.U.P. - "servitori delle istituzioni" altamente specializzati, esperti, competenti, consapevoli ed infine orgogliosi del proprio ruolo.

Associazione Nazionale
ASSORUP
Responsabili Unici del Progetto



doveri

Da parte propria IL R.U.P., nello svolgere l'attività contrattuale, deve essere:

Consapevole:

Deve conoscere il perimetro del proprio ruolo, in relazione alla sua importanza per il conseguimento dell'interesse pubblico, ponendo in essere gli adempimenti e le attività necessarie al raggiungimento del risultato dell'attività contrattuale.

Costruttivo:

Deve essere esempio e stimolo, per la comunità e, nel contesto in cui opera, di disponibilità, prontezza ed efficienza. Deve contribuire ad individuare ed adottare le migliori pratiche per gestire i contratti nell'interesse della S.A., tenendo conto dell'esperienza acquisita anche da altri soggetti coinvolti nell'affidamento e nell'esecuzione degli appalti e delle concessioni.

Competente:

Deve possedere una serie di conoscenze minime di base tecniche, amministrative e giuridiche tali da consentirgli di svolgere con la dovuta prontezza ed efficienza le attività cui è deputato. Nella gestione delle procedure deve riconoscere eventuali limiti di conoscenza provvedendo ad acquisire, con diligenza, le informazioni necessarie per prevenire scenari critici e prepararsi alle azioni correttive.

Resiliente:

Deve avere consapevolezza delle notevoli difficoltà cui va incontro, riuscendo a gestire tali avversità con la necessaria serenità, lucidità ed equilibrio elaborando adeguate reazioni psicologiche e motivazionali che consentano di operare la scelta più corretta nell'interesse pubblico e nella cura dei beneficiari della sua attività.

Autorevole:

Deve, nello svolgimento del proprio ruolo, esercitare sui soggetti con cui si confronta un'influenza equilibrata e positiva per il miglior andamento e il buon fine delle procedure di appalto. Deve esercitare il potere contrattuale, ricercando la collaborazione leale e proattiva di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure.

Irrepprensibile:

Deve mantenere un comportamento costantemente volto a evitare, sempre e per quanto possibile, qualsiasi conflitto d'interesse, anche potenziale, che possa mettere in dubbio l'imparzialità, la correttezza, l'integrità, la trasparenza e la ragionevolezza del proprio operato.

Affidabile:

Deve infondere nei soggetti pubblici e privati con cui si relaziona fiducia nella propria capacità di risoluzione delle problematiche che possono insorgere nel corso delle attività di appalto, dimostrando buona fede e correttezza nelle scelte.

Disponibile:

Deve essere pronto ad affrontare e valutare con costante apertura mentale e spirito di servizio le istanze e le esigenze che possono insorgere o essergli poste da ogni parte coinvolta nell'appalto. A tal fine il R.U.P. deve essere aperto a valutare anche azioni correttive e di autotutela nel caso riconosca vizi del provvedimento adottato.

diritti

Il R.U.P. ha diritto, nei confronti della S.A. e dei soggetti interessati al ciclo di vita dei contratti pubblici, ad essere:

Riconosciuto:

La S.A. deve mostrare al R.U.P. il giusto riconoscimento dei suoi sforzi e del suo impegno con le opportune modalità. Tale riconoscimento deve tener conto dei risultati ottenuti in termini di gestione e di qualità della spesa in contratti pubblici.

Rispettato:

La S.A. deve curare con ogni strumento e presidio che il R.U.P. possa esercitare le proprie funzioni con libertà, autonomia e autorevolezza sostenendolo in ogni circostanza e assicurandogli il pieno e sereno esercizio dei suoi compiti. Gli operatori economici devono rispettarne le decisioni ed interloquire, in caso di dissenso, senza screditare il ruolo e l'immagine del R.U.P.

Formato:

La S.A. deve provvedere a verificare, prima di conferire l'incarico di R.U.P., che il dipendente possieda i requisiti di base previsti dalle norme in termini di competenza ed esperienza perché possa svolgere efficacemente i propri compiti, fornendo il necessario supporto. La formazione deve essere continua, tenendo conto delle specifiche esigenze, e differenziata in base al livello di conoscenze.

Certificato:

Il R.U.P. deve essere in possesso di un livello di competenze corrispondente alla difficoltà dell'iniziativa contrattuale, tenendo conto del quadro europeo in materia e della necessità di introdurre una "patente del R.U.P." che garantisca la certificazione differenziata in base al tipo di procedura di affidamento.

Apprezzato:

La S.A. deve porre in campo ogni strumento affinché il R.U.P. abbia percezione del supporto per le sue azioni e della considerazione per i suoi sforzi e il suo impegno. Il riconoscimento dell'impegno deve essere comunicato a tutti i soggetti interessati in modo da garantire la generazione del valore pubblico determinato dall'attività contrattuale.

Compensato:

La S.A. deve garantire che siano previsti e puntualmente corrisposti gli incentivi per il R.U.P. per ogni tipo di procedura d'affidamento senza distinzioni tra ruoli di funzionario o dirigente. L'erogazione degli incentivi, soggetta a controllo, deve avvenire sulla base di una misurazione oggettiva della qualità dell'attività contrattuale.

Tutelato:

La S.A. deve provvedere a garantire la figura e la persona del R.U.P. come sopra declinati a partire dalla stipula di idonea polizza a tutela dei rischi dell'attività svolta nonché a tutelarne e difenderne l'attività mediante la necessaria assistenza legale.

Sostenuto:

La S.A. deve curare ed assicurare il benessere individuale del R.U.P. con ogni azione di presidio tecnico e organizzativo, evitando che la sua attività, essenziale e strategica per il pubblico servizio, assuma lo stato di una condizione di lavoro usurante tenuto conto dell'alto livello di pressione e di rischio professionale.